

CONSUMI BENI DUREVOLI: IL MOLISE A -5,3%, MA È LA REGIONE CHE HA TENUTO DI PIÙ

Secondo l'Osservatorio Findomestic nel 2020 sono stati spesi 16 milioni di euro in meno rispetto al 2019. In calo gli acquisti di auto nuove (-11,5%) e mobili (-11,4%), ma si è puntato su IT (34,9%) e motoveicoli (+5,7%). Il reddito pro capite è diminuito (-0,5%) meno rispetto alla media del Mezzogiorno (-1,1%) e dell'Italia (-1,8%).

Il Molise è la regione italiana che nel 2020 ha contenuto maggiormente il calo dei consumi in beni durevoli, nonostante una flessione del 5,3% (media nazionale a -10,3%). È quanto emerge dall'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia, che ha rilevato in regione una spesa complessiva di 282 milioni di euro, 16 in meno rispetto al 2019. A scontare gli effetti della pandemia sono stati soprattutto gli acquisti di auto nuove (-11,5% per 44 milioni di euro di spesa complessiva) e usate (-6,2% per 78 milioni di euro) oltre che di mobili (-11,4% per 73 milioni di euro). In controtendenza i motoveicoli (+5,7% per 6 milioni di euro) a fronte di un dato nazionale in calo del 6,9%. In linea con la tendenza italiana la voglia dei molisani di migliorare il proprio ambiente domestico nell'anno segnato dai lockdown e dal lavoro da remoto: la spesa per gli elettrodomestici è aumentata del 4,6% (27 milioni di euro) così come quella per TV e Hi-Fi (elettronica di consumo) a +3,3% per 12 milioni. Se l'Information technology è risultata in aumento del 34,9% (14 milioni di euro), il settore della telefonia ha visto i consumi assottigliarsi del 4,2% a 27 milioni di euro di spesa totale.

SPESA PER FAMIGLIA E DETTAGLI PROVINCIALI. “Il Molise - commenta **Claudio Bardazzi**, responsabile dell'Osservatorio Findomestic - ha tenuto anche dal punto di vista del reddito per abitante (-0,5%) che è diminuito meno sia rispetto al Mezzogiorno (-1,1%) che al resto del Paese (-1,8%). La spesa media familiare annua per beni durevoli è calata, tuttavia, del 6,7% rispetto al 2019, con una flessione più intensa registrata ad Isernia (-7,2%) rispetto a Campobasso (-6,4%). Anche in termini di spesa complessiva destinata all'acquisto di veicoli, mobili e tecnologia, la flessione è stata più marcata ad Isernia (-6,2%, 80 milioni di euro in totale) rispetto a Campobasso, che ha lasciato sul campo il 5% con una spesa totale di 202 milioni di euro”.

CAMPOBASSO. Il reddito medio pro capite a Campobasso nell'ultimo anno è diminuito dello 0,6% assestandosi a 15.251 euro. La spesa in beni durevoli di 2.107 euro per famiglia è stata indirizzata in particolare verso le auto usate, che valgono 56 milioni di euro nonostante una flessione del 5%. Per le auto nuove sono stati spesi 32 milioni di euro (-11,6%), mentre i motoveicoli hanno visto un'accelerazione dei consumi del 5,3% per 4 milioni di euro totali. Sono stati spesi 200 milioni di euro per gli elettrodomestici sono stati impiegati, 6 in più rispetto al 2019 (+4,6%) così come per l'elettronica di consumo (TV e Hi-Fi) il mercato è cresciuto del 3,3% a 95 milioni di euro. Nel comparto casa hanno sofferto i mobili, con volumi di spesa calati nella provincia capoluogo dell'11,2% per 52 milioni di euro (erano 58 nel 2019). Smart Working e DAD hanno trainato la crescita dell'information technology in tutta Italia e anche a Campobasso, dove l'incremento di spesa è stato del 34,7% per 10 milioni di euro in totale. Vale il doppio (20 milioni di euro nel 2020) il segmento telefonia nonostante un calo del 4,1%.

ISERNIA. Nel 2020 il reddito medio pro capite a Isernia si è attestato a 15.038 con una flessione più contenuta (-0,3%) rispetto a Campobasso. Un trend che si riflette sulla spesa per famiglia in beni durevoli: esattamente 2.186 euro, valore più alto rispetto a quello che è stato registrato in provincia di Campobasso dall'Osservatorio Findomestic. Per le auto nuove è stato speso l'11% in meno (12 milioni in totale) e per le usate il 9,3% in meno (22 milioni). Anche a Isernia la spesa in motoveicoli è aumentata (+6,7%) portando il fatturato a 2 milioni di euro. Molte famiglie hanno acquistato nuovi elettrodomestici: +4,7% di spesa e 8 milioni di euro in totale. Positiva anche la performance di mercato dell'elettronica di consumo: le vendite di Tv e Hi-Fi hanno raggiunto i 3 milioni di euro con un aumento del 3,2. Per i mobili, invece, sono stati impiegati 21 milioni, cioè l'11,8% in meno rispetto al 2019. Il comparto dell'information technology è cresciuto in un anno del 35,3% (4 milioni di euro), mentre la telefonia, che vale 8 milioni, ha ceduto il 4,4%.

Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate

via Ferrante Aporti, 8 – Milano

Angelo Vitale – vitale@secrp.com - 338/6907474